**Domenica 30 Ottobre 2022**

**XXXI Domenica «Per Annum»**

[Sap 11,22-12,2](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Sap%2011,22-12,2); [Sal 144](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Sal%20144); [2Ts 1,11-2,2](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=2Ts%201,11-2,2); [Lc 19,1-10](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Lc%2019,1-10)

Il Figlio dell’uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.

Quest’oggi ci viene rivelata, ancora una volta, **la misericordia grande di Dio**. È un aiuto importante, soprattutto **in questi giorni in cui**, visitando i cimiteri, **ripenseremo alla morte di tante persone che abbiamo amato**, così che possa in noi **rinnovarsi la speranza**, **crescere la fede** di visitare non dei morti ma **di incontrare dei viventi in Dio**.

**1. Dio ha compassione**.

Il Padre manifesta questa sua compassione **in sei modi**, ci dicono le letture di oggi.

**a.** Innanzitutto, dice la Sapienza: «Tu **chiudi gli occhi sui peccati degli uomini**».

**b.** E poi **ha la pazienza di aspettare il nostro pentimento**.

**c.** Poi la delicatezza di Dio si vede nel fatto che **Lui corregge poco a poco**.

**d.** E ancora che **ammonisce, che a volte muove la coscienza** di noi uomini, perché non dimentichiamo che abbiamo sbagliato.

**e.** E fa questo **non provando disgusto, mai, per nessuna creatura**, non pentendosi mai di avere creato qualcuno.

**f.** E l’ultimo atteggiamento del Padre per dimostrarci il suo amore, lo troviamo nel versetto dell’Alleluia prima del Vangelo. Ci viene detto che «**Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito»**.

2. La misericordia del Padre ci è stata mostrata, ci è mostrata continuamente **in Gesù, che è il volto visibile della misericordia del Padre**. E **l’esperienza di Zaccheo**, che è il **simbolo di ogni uomo che, incontrando il Signore, cambia la vita**, ci mostra questa misericordia.

**- In quello sguardo che si alza**, per vedere quel povero uomo.

**- In quella voce che gli annuncia:** «Devo fermarmi a casa tua!».

**- In quella difesa**, dicendo che «**Lui è venuto a cercare, a salvare chi si sentiva perduto»**, che ormai non aveva speranza.

3. La misericordia di Dio la troviamo **nello Spirito Santo, che è dentro i nostri cuori**, ma è davanti al trono di Dio e **come Paraclito intercede per noi,** prega il Padre per noi, perché otteniamo misericordia.

4. Noi **siamo posti davanti a due scelte**.

**-** La prima è quella **rappresentata dagli abitanti di Gerico**, che, vedendo Gesù entrare nella casa di Zaccheo, «tutti **mormoravano**» e giudicano quell’uomo, non dalla gioia e dalla bellezza che c’è nel suo cuore per essersi pentito e avere trovato il Signore, ma **lo giudicano un peccatore**.

**-** Oppure, come ci è detto all’inizio della seconda lettura, **possiamo fare la scelta di Paolo**: «**Preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata**», cioè **diventando imitatori del nostro Dio e portando nella nostra vita, nelle nostre scelte, nelle nostre parole, la sua compassione**, soprattutto **per chi sentiamo ancora lontano da Lui.**